



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 92/2024

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di manutenzione, riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli e sabbiatura e verniciatura carpenteria metallica, ubicato in Via dell'Artigianato 1, nel Comune di Torgiano (PG), della ditta Carrozzeria Balducci di Balducci Mirco & C. S.a.s., con sede legale in Via dell'Artigianato 1, nel Comune di Torgiano (PG).

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n. 21780 del 13/05/2024, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 96236 del 13/05/2024, il SUAPE del Comune di Torgiano trasmetteva l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, richiesta dalla ditta Carrozzeria Balducci di Balducci Mirco & C. S.a.s., con sede legale e stabilimento in Via dell'Artigianato 1, nel Comune di Torgiano (PG);

Visto che, per lo stabilimento in oggetto, era in possesso dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera, rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 dalla Provincia di Perugia, con D.D. n. 8311 del 16/09/2009;

Vista la D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria per attività di lavorazione meccanica dei metalli;

Vista la D.D. n. 4297 del 10/05/2021 della Regione Umbria per attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli;

Vista la D.D. n. 12223 del 23/11/2022 della Regione Umbria per attività di verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro;

Vista la D.G.R. dell'Umbria n. 334 del 27/03/2006, 'D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 275 "Emissioni di COV": approvazione delle linee guida regionali in aggiornamento e sostituzione della D.G.R. n. 773 del 18 maggio 2005;

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Visto il parere del Comune di Torgiano, acquisito al protocollo regionale n. 250558 del 14/11/2024;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento, oggetto del presente atto hanno luogo le attività svolte attraverso le seguenti linee produttive:
 - 1) Verniciatura manufatti in ferro;
 - 2) Sabbiatura di semilavorati in ferro;
 - 3) Riparazione carrozzerie di autoveicoli;
- le attività si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 240 giorni/anno;
- l'attività di cui al punto 3) viene svolta occasionalmente e consta delle seguenti fasi:
 - o riparazione di lattoneria (cesoiatura, piegatura, foratura e saldatura);
 - o stuccatura;
 - o carteggiatura e stuccatura;
 - o verniciatura;
 - o essiccazione;
- tutte le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui sopra, rientranti nella linea produttiva al punto 3), sono convogliate nel punto di emissione E1;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla cabina nella quale si svolge l'attività di cui al punto 2);
- la linea produttiva di cui al punto 1), che costituisce l'attività principale della ditta, si svolge attraverso le seguenti fasi:
 - o eventuale sabbiatura della carpenteria fornita da terzi,
 - o verniciatura a liquido o in polvere,
 - o essiccazione o passivazione;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla cabina di verniciatura a liquido, nella quale avviene anche la fase di essiccazione dei manufatti verniciati, di cui al punto 1);
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche derivanti dall'impianto termico, alimentato a gasolio, della cabina di verniciatura di cui al punto 1), con potenza termica nominale inferiore ad 1 MW, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla cabina di verniciatura a polvere, di cui al punto 1);
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dal forno di polimerizzazione statico a circolazione di aria forzata, dotato di scambiatore aria-aria presente nel relativo impianto termico, nel quale avviene la passivazione dei manufatti verniciati a polvere, di cui al punto 1);
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche derivanti dall'impianto termico, alimentato a gasolio, del forno di polimerizzazione di cui al punto 1), con potenza termica nominale inferiore ad 1 MW, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- le operazioni di saldatura vengono effettuate esclusivamente come attività accessorie all'interno della di riparazione di carrozzerie di autoveicoli;
- il Gestore intende:

- installare un nuovo forno di polimerizzazione dei pezzi verniciati a polvere nella cabina esistente, con un utilizzo secondario di 3-4 giorni/mese, dotato di relativo impianto termico alimentato a gasolio, le cui emissioni atmosferiche saranno convogliate rispettivamente:
 - nel punto di emissione E7, le emissioni atmosferiche derivanti dal forno di polimerizzazione
 - nel punto di emissione E8, le emissioni atmosferiche derivanti dall'impianto termico, alimentato a gasolio, del forno di polimerizzazione di cui al precedente paragrafo, con potenza termica nominale inferiore ad 1 MW, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. bb);
- la Ditta esercita l'attività n. 6.1, "Rivestimento di autoveicoli", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152.

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) **prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Perugia - Trasimeno e al Sindaco del Comune di Torgiano;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Perugia - Trasimeno;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da

parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Perugia - Trasimeno;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);

- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, il Gestore dovrà comunicare il consumo massimo teorico di solvente per l'attività n. 6.1, "Rivestimento di autoveicoli" e per l'attività n. 8, "Altri rivestimenti compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, secondo le modalità indicate in Allegato 1 alla D.G.R. n. 334 del 27/03/2012 della Regione Umbria;
- e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E7, nell'arco di 10 giorni;
- e.3 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità biennale per i punti di emissione E1, E3, E4, E5 ed E7;
- e.4 i monitoraggi all'emissione E1 dovranno essere effettuati in fase di verniciatura ed in fase di essiccazione;
- e.5 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati e successivi aggiornamenti:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Silice cristallina		UNI EN 10598:1997
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.6 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti vernicianti pronti all'uso (inclusi solventi di lavaggio), validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.7 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali all'A.R.P.A. Umbria Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Perugia - Trasimeno dell'eventuale

superamento del limite di 50 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

e.8 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

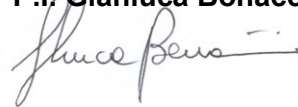
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: Carrozzeria Balducci di Balducci Mirco & C. S.a.s. Unità Produttiva: Torgiano (PG)****Via dell'Artigianato, 1**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Cabina di verniciatura a liquido (fase verniciatura)	Polveri	3	mg/Nm ³	26.800	4	240	40	8,00	-	0,74	1,69	Setto filtrante
		S.O.V.	50										
	Cabina di verniciatura a liquido (fase essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm ³	26.800	1	240	40	8,00	-	0,74	1,69	Setto filtrante
E2	Impianto di combustione (Cabina di verniciatura)	D.Lgs 152/06 art. 271, c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb)	-	-	-	4	120	200	8,00	0,25	-	-	
E3	Impianto di sabbatura	Polveri	20	mg/Nm ³	9.000	4	240	40	8,00	0,50	-	-	Filtro a cartucce
		Silice cristallina	3										
E4	Cabina di verniciatura a polvere	Polveri	3	mg/Nm ³	14.000	4	240	Ambiente	8,00	0,60	-	-	Filtro a cartucce
E5	Forno di polimerizzazione	S.O.V.	50	mg/Nm ³	2.500	4	240	200	8,00	0,20	-	-	Filtro a cartucce
E6	Impianto di combustione (Forno di polimerizzazione)	D.Lgs 152/06 art. 271, c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb)	-	-	-	4	240	220	8,00	0,25	-	-	
E7	Forno di polimerizzazione	S.O.V.	50	mg/Nm ³	3.000	4	36	250	8,00	0,20	-	-	
E8	Impianto di combustione (Forno di polimerizzazione)	D.Lgs 152/06 art. 271, c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb)	-	-	-	4	24-36	220	8,00	0,25	-	-	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E5, E7	S.O.V. espresse come C.O.T.
E7, E8	Nuovi punti di emissione